

L'editoriale

Paolo Allemano

I percorsi urbanistici spesso vedono prevalere le lungaggini burocratiche, l'incertezza sui tempi, le pressioni e i veti contrapposti. Saluzzo ha saputo, pur con tempi a volte fuori controllo e con qualche errore, "cambiare pelle" con gradualità, mantenendo una forte identità urbana. Oggi, però, la città ha la necessità improrogabile di chiudere la lunga stagione delle varianti e di dare vita a un nuovo Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), e lo fa con determinazione.

La necessità di una riprogrammazione urbanistica generale deriva dal fatto che il piano in vigore (approvato nel '96) è stato in larga parte attuato e si avvicina alla criticità di mercato. Occorre inoltre adempiere a numerose incombenze, non richieste nel '96, che oggi accompagnano o precedono la programmazione urbanistica, e senza le quali non sono ammesse varianti strutturali: la compatibilità con la pianificazione provinciale e regionale, il regolamento edilizio, l'assetto idrogeologico, la zonizzazione acustica, la valutazione ambientale strategica....

Altra necessità impellenti sono il sistema infrastrutturale (viabilità), i servizi, la previsione di una continuità di spazi fisici funzionali ad una mobilità alternativa, la sostenibilità di nuovi insediamenti, la correzione di criticità che si sono create negli anni tra comparti (si pensi alla Sedamyl), la necessità di introdurre il criterio della perequazione e di sbloccare il problema dei vincoli.

Infine, ma non meno importante, dobbiamo correggere l'anomalia data dallo sfasamento tra il piano regolatore del centro storico e il piano regolatore generale, disgiunti nel '96 e da allora su binari paralleli.

È un mosaico complesso che è stato composto nei 3 anni di lavoro che hanno preceduto la delibera del 28 febbraio scorso, con cui il Consiglio Comunale ha adottato il preliminare del PRGC.

La determinazione che sostiene questo percorso deriva dalla chiara impronta data dal Consiglio Comunale con la delibera programmatica del settembre '06, quando l'organo politico fissava con chiarezza i 12 punti programmatici cui dovevano attenersi i redattori del piano nella redazione dello stesso. Il percorso che ne è seguito, con relativa celerità, ha visto lavorare con competenza e passione professionisti esterni e interni alla struttura comunale, ed ha pienamente rispettato il principio secondo il quale le idee devono prece-

PIANO? NO, FORTE!!



consentiteci un piccolo gioco di parole per presentare l'argomento principale di questo numero. Lo scorso 28 febbraio il Consiglio Comunale ha adottato in via preliminare il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

È passato soltanto un anno e mezzo dall'approvazione della delibera programmatica (approvata dal Consiglio Comunale il 6 settembre 2006), 540 giorni se vogliamo essere più precisi: per questo genere di procedimenti, molto complessi, si tratta di un tempo da guinness. Tanto per fare un esempio, l'ultima volta ci vollero ben sette anni (dal 1983 al 1990) per passare dalla delibera programmatica all'approvazione preliminare.

Dallo scorso 28 febbraio è quindi scattato il cosiddetto "istituto della salvaguardia"; nelle pagine centrali cercheremo di spiegare di che cosa si tratta, e di illustrare le principali novità contenute nel nuovo piano. I documenti e le relative mappe sono consultabili presso gli uffici del settore urbanistica, oppure possono essere scaricati dal sito internet comunale (alla voce "urbanistica - pianificazione adottata"); invitiamo tutti i Saluzzesi che non l'avessero ancora fatto a dare un'occhiata al progetto.

dere il cemento.

Ora il piano deve entrare non solo negli studi tecnici ma nelle case dei saluzzesi; qualcuno lo troverà troppo arduo, qualcun altro troppo ordinario: di sicuro non se ne potrà contestare la necessità né l'onestà intellettuale. Ogni giudizio sarà utile e ben accetto quando accompagnato dalla consapevolezza che è il PGRC il luogo dove si pianifica il futuro della città e dove interessi contrapposti devono trovare un punto d'equilibrio nell'interesse pubblico.

Il giudizio definitivo lo daranno le prossime generazioni, noi cerchiamo di preparare il futuro con un buon presente.



Giovedì 24 aprile 2008, ore 17
Aperto il 1° tratto del "nuovo" Corso Italia

Leggere le leggi:

COME SI È ASSUNTI IN COMUNE?

Megli enti pubblici l'assunzione può avvenire solo attraverso un concorso pubblico aperto a tutti in base ai requisiti previsti nel bando di concorso.

Questa regola deriva dalla nostra Costituzione, che stabilisce all'articolo 97 comma 3: "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge."

La considerazione alla base del concorso pubblico come metodo di scelta dei lavoratori del settore pubblico è che si tratta del metodo più idoneo a scegliere i migliori.

Le concorsi pubblici

I concorsi si svolgono secondo regole generali, alcune stabilite dalla legge, e in particolare dal testo unico sul pubblico impiego, altre stabilite nel regolamento comunale sui concorsi, e altre stabilite di volta in volta nel bando di concorso. Normalmente i candidati ammessi al concorso sono sottoposti a due prove scritte, la prima più teorica, la seconda con un taglio più pratico. Coloro che superano gli scritti effettuano anche una prova orale, su molte materie, soprattutto di diritto amministrativo ma anche su materie più tecniche, in relazione al posto messo a concorso.

La "mobilità" tra enti pubblici

Si può essere assunti in Comune anche in seguito al trasferimento da un altro comune o da un'altra pubblica amministrazione. Il dipendente ha già superato, nell'ente da cui proviene, un concorso pubblico.

Le liste di collocamento

Un altro modo per essere assunti nell'Ente deriva dalle liste dell'ufficio del Centro per l'impiego, le vecchie liste di collocamento. Questa modalità di assunzione riguarda solo le mansioni operative - ad esempio un dattilografo o un operaio - (Categorie B1 e A).

Anche coloro che provengono dalle liste di collocamento svolgono una prova di idoneità, per verificare se sono effettivamente in grado di svolgere le mansioni che gli verranno assegnate. Non sono lecite invece le assunzioni al di fuori delle procedure di selezione e di concorso previste dalle vigenti norme. Alcuni criteri particolari riguardano le assunzioni obbligatorie dei soggetti portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili").

Le stabilizzazioni dei precari

Un'eccezione prevista per legge è costituita dalle cosiddette "stabilizzazioni dei precari della Pubblica Amministrazione".

Le ultime due leggi finanziarie - l'art. 1, comma 558, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (la legge Finanziaria 2007) e l'art. 3, commi 90 e 94, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) - hanno infatti previsto che possono essere assunte nelle pubbliche amministrazioni alcune categorie di lavoratori pubblici:

- i lavoratori che erano stati precedentemente assunti a tempo determinato, dopo 3 anni di servizio. La stabilizzazione può avvenire a condizione che per l'assunzione a suo tempo fosse stato svolto un concorso, in virtù di contratti stipulati anteriormente al 29 settembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) o di contratti stipulati anteriormente al 29 settembre 2007 (Legge Finanziaria 2008).
- i collaboratori coordinati e continuativi (quindi non propriamente dei lavoratori dipendenti, ma dei semplici collaboratori) se soddisfano alcuni requisiti. La collaborazione deve durare da 1 anno alla data del 29 settembre 2006 e il rapporto di collaborazione deve ancora essere attivo alla data di entrata in vigore della Legge Finanziaria 2008. Inoltre, per essere stabilizzati, è necessario che alla



stessa data i collaboratori abbiano già espletato attività lavorativa per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28 settembre 2007, presso la stessa amministrazione.

Secondo i pareri e le circolari ministeriali la stabilizzazione non avviene in modo semplice, ma è necessario un nuovo concorso pubblico, in cui una percentuale di posti sia riservata a questi collaboratori e ai lavoratori a tempo determinato. Non fanno parte dei lavoratori stabilizzabili, invece, i dipendenti di appaltatori, di agenzie di lavoro interinale, o soci di cooperative che svolgono servizi a favore degli Enti pubblici. In questi casi il datore di lavoro non è infatti il Comune ma la cooperativa o la ditta privata, per cui questi lavoratori non possono essere stabilizzati.

SALUZZOinforma

Notizie dall'Amministrazione di Saluzzo
Pubblicazione periodica
n. 4 - 2008

Autorizzazione del Tribunale di Saluzzo
n. 168 del 6 aprile 2006

Direttore Responsabile:
Andrea Garino

Redazione:
Direttore Generale e Dirigenti del Comune di Saluzzo:
Concetta Orlando, Edoardo Bonicelli, Marco Delleani,
Bruna Gerbaudo, Lorella Nari, Flavio Tallone

Grafica e Impaginazione:
Ufficio Stampa

Fotografie:
Archivio del Comune di Saluzzo

Stampa:
Carra editrice - Casarano

LE FASCE ISEE: A favore dei più deboli

Che cosa è l'Isce?

L'ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) è un sistema predisposto dalla Legge per individuare la reale situazione economica delle famiglie. È basato non solo sul reddito ma anche sul patrimonio mobiliare e immobiliare, la composizione e le caratteristiche del nucleo familiare.

Quanti ne usufruiscono?

L'applicazione delle fasce ISEE ad alcuni servizi a domanda individuale ha avuto notevoli effetti positivi a favore delle famiglie maggiormente svantaggiate: attualmente usufruiscono delle esenzioni o degli sconti (previsti anche per chi ha

due o più figli iscritti) 25 utenti dell'asilo nido, 32 del doposcuola e 117 del servizio di mensa scolastica, mentre sono 60 quelli che ne hanno usufruito nella scorsa edizione dell'estate ragazzi. Inoltre ben 60 nuclei familiari hanno ottenuto l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti.

Seattano i controlli

E' importante che queste forme di redistribuzione del reddito vadano a favore soltanto di chi ne ha effettivamente bisogno: per questo motivo sono attualmente in corso, a cura del locale comando della Guardia di Finanza, i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti da parte di chi ha presentato le dichiarazioni ISEE per usufruire delle esenzioni e delle riduzioni di tariffa.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2008

Con la deliberazione n. 18 del 21 febbraio 2008 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2008.

Insieme al Bilancio di previsione, la cui utilità è stata descritta nel numero 3 di SALUZZOinforma (dello scorso ottobre), sono stati approvati il bilancio pluriennale 2008-2010 e la Relazione previsionale e programmatica, che contiene la descrizione dei programmi che l'Amministrazione intende compiere nel corso del 2008.

Il bilancio 2008 pareggia (il totale delle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione dei programmi deve essere uguale al totale delle entrate che si prevede di riscuotere) in complessivi 22.083.320,00 Euro. Tra le voci più significative in uscita, si segnalano 12.301.009 Euro per le spese correnti di gestione e 4.359.900 per le spese di investimento, necessarie per realizzare le opere pubbliche.

Le principali opere pubbliche previste nel bilancio 2008 sono le seguenti:

1. Valorizzazione del Centro Commerciale Naturale (corso Italia e via Lodovico II) **€ 1.892.000,00;**
2. Ristrutturazione del teatro-cinema Politeama **€ 1.365.000,00;**
3. Sistemazione dei locali nell'ex caserma Mario Musso come casa delle associazioni **€ 370.000,00;**
4. Realizzazione della rotonda all'incrocio tra corso Roma e via Savigliano **€ 300.000,00;**
5. Ampliamento della caserma dei Carabinieri **€ 650.000,00;**
6. Completamento degli interventi in San Giovanni **€ 100.000,00.**

Aliquote ICI 2008

Abitazione principale	6,5‰
Terreni agricoli	5,9‰
altri immobili (A/10, C/1, C/3, C/4, B/1-B/7)	6,7‰
Altri fabbricati, non compresi nelle tre precedenti categorie	7,0‰
Aree fabbricabili	7,0‰
Abitazioni principali locate con affitti concordati	2,0‰
Detrazione prima casa	€ 129,00
Ulteriore detrazione prima casa	€ 155,00
nuova maggiore detrazione prevista dalla Finanziaria 2008	1,33 ‰ (nel limite di 200 Euro)

PREVISIONE delle ENTRATE 2008

TITOLO I	Entrate tributarie	€ 7.251.900,00
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di Altri Enti pubblici	€ 2.316.659,00
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	€ 3.619.546,00
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazione e ammortamento, di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti	€ 2.343.900,00
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti *	€ 4.659.500,00
TITOLO VI	Entrate per servizi per conto di terzi	
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE		€ 22.083.320,00

* Il Comune di Saluzzo si affida a mutui e non ha MAI fatto ricorso a forme di finanziamento ad alto rischio come i finanziamenti SWAP (i cosiddetti "derivati" bancari)

PREVISIONE delle SPESE 2008

TITOLO I	Spesa corrente	€ 12.301.009,00
TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 4.359.900,00
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	€ 3.530.596,00
TITOLO IV	Spese per servizi per conto di terzi	€ 1.891.815,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE		€ 22.083.320,00

UFFICIO TRIBUTI: NOTIZIE IN BREVE

Dal primo gennaio 2008 il servizio di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche è stato affidato ad una nuova ditta, la AIPA S.p.A. di Milano.

Resta invariata la collocazione dell'ufficio in Saluzzo, via Donaudi 13, tel.0175 277014 e gli adetti locali.

Sempre da quest'anno il Canone per l'occupazione permanente del suolo pubblico è gestito direttamente dall'ufficio tributi, sito al piano terreno del Palazzo comunale, al quale occorre rivolgersi per informazioni e nuove concessioni. Il pagamento dovrà essere effettuato, invece, presso lo sportello tesoreria della Cassa di Risparmio di Saluzzo utilizzando gli appositi bollettini che vengono inviati in tempo utile per la scadenza di pagamento, prorogata al 30 aprile.

Restano invariate anche per l'anno 2008 le aliquote dell'ICI - Imposta comunale sugli immobili: il versamento, da arrotondare all'Euro, va pagato in due rate: l'acconto entro il 16 giugno e la seconda rata entro il 16 dicembre. Dal 1° gennaio 2008 è cambiato il numero di conto corrente postale: il versamento va effettuato sul n. 88763503, intestato a GEC S.p.A.

La novità del 2008 è un'ulteriore detrazione, prevista dalla legge finanziaria, sull'imposta dovuta per l'abitazione principale (oltre a quella prevista dal Comune - Euro 129,00 oppure Euro 155,00 per i cittadini in condizioni disagiate) pari all'1,33 per mille della base imponibile, nel limite di 200 euro.

Come si calcola l'ulteriore detrazione ICI?

Nella determinazione della base imponibile dell'abitazione principale, sulla quale calcolare l'1,33 per mille, deve essere incluso anche il valore delle eventuali pertinenze (come ad esempio i garage), ancorché distintamente iscritte in catasto nel limite di una per categoria (C/6, C/2, C/7), come previsto dal vigente regolamento comunale.

I contribuenti potranno già utilizzare l'ulteriore detrazione ICI in sede di versamento dell'acconto.

L'ulteriore detrazione si applica a tutte le abitazioni ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 e delle abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale entro il 1° grado.

Esempio di calcolo

Valore catastale rivalutato dell'abitazione	Euro 70.000,00
Valore catastale rivalutato della rimessa	Euro 12.000,00
Calcolo della nuova detrazione	Euro 82.000,00 x 1,33 ÷ 1000 = Euro 109,00
Imposta sull'abitazione e pertinenza (Euro 82.000 x 6,5 ÷ 1000)	533,00 =
Detrazione comunale	129,00 =
Ulteriore detrazione statale (max. Euro 200,00)	109,00 =
Totale imposta netta	Euro 295,00

Per una panoramica completa di tutte le agevolazioni e riduzioni in materia di tributi, ci si può rivolgere all'Ufficio Tributi (tel. 0175. 211323 oppure 211387) o consultare il sito internet comunale (www.comune.saluzzo.cn.it) alla voce "Servizi Finanziari - Tributi"

LE VOTAZIONI NEL CONSIGLIO COMUNALE

In questa sezione faremo un'analisi di come sono andate le votazioni in Consiglio Comunale nel corso del 2007.

Per comodità abbiamo diviso le delibere in categorie, a seconda dell'argomento trattato:

Gli ordini del giorno di indirizzo politico

Gli ordini del giorno di indirizzo politico sono delibere con cui il Consiglio Comunale esprime degli orientamenti su tematiche di interesse generale, anche se non di stretta competenza del Comune. Nel 2007 sono stati votati 10 ordini del giorno di questo tipo, i cui argomenti vanno dal documento di solidarietà a Giovanni Impastato, a quello agli operai della Thyssenkrupp, a quelli in materia di politica sanitaria e sull'ospedale di Saluzzo.

Di questi 9 ordini del giorno 7 sono stati approvati all'unanimità, quindi con accordo pieno tra maggioranza e minoranza, un solo astenuto nella delibera relativa all'iniziativa "M'illumino di meno" sul risparmio energetico. Un ordine del giorno e una mozione sull'ospedale di Saluzzo, proposti dalla minoranza, sono stati respinti con quattro voti di scarto (rispettivamente 12 a 8 e 11 a 7).

Le delibere sugli affari generali

Le delibere sugli affari generali e sugli organi comunali riguardano ad esempio la sostituzione di consiglieri dimissionari, la nomina dei consiglieri all'interno delle commissioni, i regolamenti in materia di privacy e polizia mortuaria.

Su 12 delibere di questa categoria, 10 sono state approvate all'unanimità, 2 hanno registrato un'astensione, mentre una sola è stata svolta con lo scrutinio segreto, su richiesta delle opposizioni (riguardava la nomina del sostituto del consigliere Damiano in seno alla commissione urbanistica. In quella votazione il consigliere Pignatta ha ricevuto 13 voti su 19 presenti).

Le delibere in materia urbanistica

In materia urbanistica su 31 delibere, tra varianti al piano regolatore, piani particolareggiati e altre di natura regolamentare o convenzionale, 5 hanno avuto il voto contrario di tutte o di parte delle opposizioni e precisamente

- 1) la modifica della convenzione su Villa Aliberti (tutte le opposizioni contrarie);
- 2) l'adozione e l'approvazione della variante parziale n. 73, per la costruzione della Scuola dell'infanzia in zona via della Croce (2 delibere);
- 3) l'adozione e l'approvazione della variante 77 e del piano particolareggiato riguardante via Matteo Olivero (2 delibere).

Le minoranze si sono astenute in 7 deliberazioni, le restanti 19 sono state approvate all'unanimità.

Sul commercio e i pubblici esercizi

In materia di commercio, pubblici esercizi, trasporto pubblico, sono state adottate 6 delibere e 5 di queste sono state votate all'unanimità. Una ha avuto il voto contrario delle opposizioni, quella



che riguardava la valutazione *ex ante* per la localizzazione commerciale.

il regolamento di polizia urbana in materia di *dehors* è stato modificato all'unanimità dei presenti (ossia con 18 voti).

In materia di bilancio e finanziaria

In materia di bilancio e finanziaria, le proporzioni tra delibere adottate all'unanimità e adottate con i soli voti della maggioranza, cambiano.

Solo 3 delibere infatti sono state adottate all'unanimità (una riguardava una causa tributaria, un'altra ratificava lo stanziamento urgente di 30 mila Euro per interventi nella piscina, l'ultima uno storno di 75 mila Euro destinati ad alcuni lavori presso la Caserma Musso, realizzati dalla Provincia invece che dal Comune).

Hanno invece avuto il voto contrario delle opposizioni 6 delibere, tra cui il bilancio di previsione 2007, l'approvazione del conto consuntivo del 2006, una variazione al bilancio di previsione e il rilascio di una fidejussione alla società A.M. multisale (cinema Italia).

Le altre 4 deliberazioni che rientrano in questa categoria (sono 4 variazioni di bilancio) hanno riscontrato l'astensione delle minoranze.

In ambito tributario e tariffario

In ambito tributario e tariffario, i voti unanimi sono stati di gran lunga prevalenti: su 6 delibere, 5 sono passate all'unanimità, una ha avuto il voto contrario delle opposizioni, quella relativa alla determinazione dell'aliquota ICI per l'anno 2007.

Il settore sociale, culturale...

Per quanto riguarda il settore sociale, culturale, delle politiche giovanili... 6 sono state adottate all'unanimità (riguardavano il trasporto di persone disabili, l'affidamento al circolo Ratajotj della sala prove musicali, il regolamento per la concessione di sovvenzioni e sussidi, l'adozione del regolamento e della carta dei servizi della Biblioteca, l'adesione al Gruppo Operativo Locale e le modifiche allo statuto della Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale - APM). L'unica delibera che ha registrato l'astensione delle opposizioni concerneva l'impegno pluriennale del fondo di gestione della Fondazione Scuola APM.

I lavori pubblici e il patrimonio

Per quanto riguarda i lavori pubblici, il patrimonio,

la gestione di pubblici servizi, dobbiamo fare una premessa: la delibera di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici è parte integrante del bilancio e perciò le votazioni coincidono con quelle del bilancio e delle variazioni riguardanti progetti di opere pubbliche.

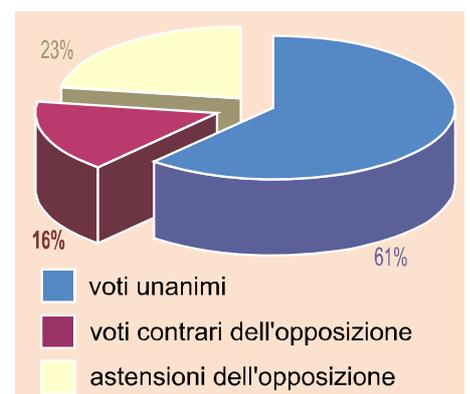
Il Consiglio viene investito soprattutto di questioni patrimoniali, riguardanti vendite di immobili o simili, e di decisioni che coinvolgono la gestione di pubblici servizi.

Su 9 deliberazioni, 5 sono state assunte all'unanimità, e 4 con l'astensione delle opposizioni. Le delibere con voto unanime riguardavano:

- 1) la convenzione con la ditta So.le per la gestione illuminazione pubblica;
- 2) l'acquisto del terreno destinato a ospitare la caserma della polizia;
- 3) la convenzione tra il Comune di Saluzzo, il Parco del Po Cuneese, le Comunità Montane Valle Po, Valle Varaita e Valle Maira, i Comuni di Lagnasco, Manta, Scarnafigi per il piano territoriale integrato;
- 4) l'alienazione fondi rustici - beni dell'ex orfanotrofio femminile;
- 5) la gestione di campi da tennis e calcetto e la costruzione di un campo polivalente.

Questi invece sono gli argomenti delle Delibere assunte con l'astensione dell'opposizione:

- 1) l'approvazione del dossier di candidatura per il piano di riqualificazione urbana del centro naturale commerciale;
- 2) la ristrutturazione di locali a Palazzo Italia per ricavare la 4^a sala cinematografica;
- 3) la revoca del servizio di gestione della piscina comunale;
- 4) la scelta della forma di gestione sperimentale della piscina, mediante l'affidamento ad associazioni sportive e simili.



IL NUOVO PIANO REGOLATORE

È stato adottato in via preliminare lo scorso 28 febbraio

Quasi settantasei chilometri quadrati di territorio, 16.500 residenti, oltre cinquecento imprese agricole, circa novecento ditte operanti nel terziario (uffici, commercio, attività ricettive, artigianato di servizio alla residenza), oltre duecento imprese artigiane e industrie di produzione.

Ecco - in sintesi e con le approssimazioni del caso - di chi e di che cosa tratta il nuovo **PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (PRGC)** di Saluzzo, adottato nella sua veste di progetto preliminare lo scorso 28 Febbraio dal Consiglio Comunale. L'approvazione preliminare giunge a solo un anno e mezzo di distanza dall'approvazione della relativa deliberazione programmatica.

Dal **10 aprile al 10 maggio** gli atti di cui si compone il nuovo piano regolatore, oltre ad essere pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune (all'ingresso del Municipio, in Via Macalle' n. 9) sono depositati in libera visione presso l'Ufficio Urbanistica Comunale. Qui possono essere consultati tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 10 alle 12.

Tutti i soggetti coinvolti e tutti i cittadini interessati alla gestione della cosa pubblica sono invitati a visionare di persona - eventualmente anche con l'aiuto offerto dal personale dell'Ufficio Urbanistica, le previsioni di carattere edilizio, urbanistico ed ambientale contenute nel nuovo piano.

Il nuovo PRGC è consultabile anche sul sito internet del comune, all'indirizzo www.comune-saluzzo.cn.it alla voce "sviluppo compatibile del territorio - urbanistica".

Chi volesse esporre osservazioni o proposte deve tenere conto di due scadenze, diverse a seconda del tipo di argomento trattato. Il piano regolatore contiene infatti anche il "Rapporto Ambientale" richiesto dal Decreto Legislativo n. 152 del 2006 ("Norme in materia ambientale").

Di conseguenza:

1. le osservazioni di **carattere urbanistico** potranno essere presentate dall'**11 maggio al 9 giugno 2008**;
2. le osservazioni **al Rapporto Ambientale** potranno essere presentate **dal 10 aprile al 26 maggio 2008**.

Dal momento che:

1. il piano regolatore adottato sarà lo strumento che guiderà lo sviluppo urbanistico per il prossimo decennio;
2. intendiamo ottimizzare, nell'interesse pubblico, le previsioni urbanistiche che compaiono nel piano;
3. siamo disponibili a prendere atto degli errori o delle erronee valutazioni che verranno eventualmente rilevate;

l'amministrazione Comunale, i Redattori del Piano e l'ufficio Urbanistica Comunale auspicano una fattiva collaborazione di tutto il territorio, così



da raggiungere la maggiore condivisione possibile delle scelte effettuate.

È intanto l'iter continua...

Trascorso il periodo delle osservazioni riservate alla cittadinanza - previsto dalla Legge a seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare del PRGC - il Comune, dopo averle esaminate, risponderà pubblicamente con le cosiddette "controdeduzioni". Successivamente il Consiglio Comunale adotterà in via definitiva il progetto del nuovo PRGC, modificato rispetto al preliminare per effetto delle osservazioni o dagli apporti collaborativi che saranno accolti.

Da quel momento in poi "la palla" passerà alla Regione Piemonte, che avvierà un confronto con il Comune, nella speranza che non si debba per forza pervenire ai "tempi supplementari".

Che cosa cambia già adesso?

Ma, in termini pratici, che cosa comporta per l'edilizia e l'economia saluzzese l'aver adottato il progetto preliminare di un nuovo PRGC?

Quando tutto l'iter del procedimento sarà concluso, ossia quando sarà conseguita l'approvazione regionale, assisteremo sicuramente all'insorgere di numerose occasioni costruttive.

Se saranno colte in modo opportuno, Saluzzo potrà ottenere un miglior assetto territoriale, che si tramuterà a sua volta anche in un miglioramento della qualità della vita del cittadino.

Ma cambia qualcosa già oggi, in questo periodo intermedio compreso tra l'adozione del preliminare e l'approvazione regionale del progetto definitivo?

Fino a che non giungerà il "sì" della Regione Piemonte continua ad essere in vigore anche il "vecchio" piano regolatore, cioè quello approvato nel 1996, che abbiamo utilizzato come unico strumento urbanistico fino allo scorso 28

febbraio.

Questo vuol dire che qualsiasi richiesta di carattere edilizio, formulata per ottenere un permesso di costruire o per comunicare l'inizio di attività, dovrà confrontarsi ed essere verificata con le prescrizioni e le normative di due piani regolatori a questo punto entrambi vigenti.

Il periodo della "salvaguardia"

- 1) Per l'istituto cosiddetto della "Salvaguardia", previsto per Legge in questo periodo di transizione, saranno naturalmente accettati gli interventi conformi a tutt'e due i PRGC;
- 2) non saranno accettati gli interventi che ricadono in ambiti per i quali i due piani risultano nettamente discordanti fra loro;
- 3) possono essere accettati gli interventi edilizi che, pur trovando previsioni di riferimento discordanti sui due PRGC, riescono a recuperare la doppia conformità utilizzando la norma più restrittiva, in pratica "autolimitandosi" (è il classico caso degli "indici" diversi: si utilizza l'indice minore).

Il periodo di salvaguardia si può suddividere in due momenti:

- a) fino all'approvazione del progetto definito da parte del Consiglio Comunale: saranno messi a confronto il piano approvato nel 1996 e il progetto preliminare adottato lo scorso 28 febbraio;
- B) dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto definitivo e fino alla decisiva approvazione regionale: saranno messi a confronto il piano del 1996 con il PRGC definitivo approvato dal Comune.

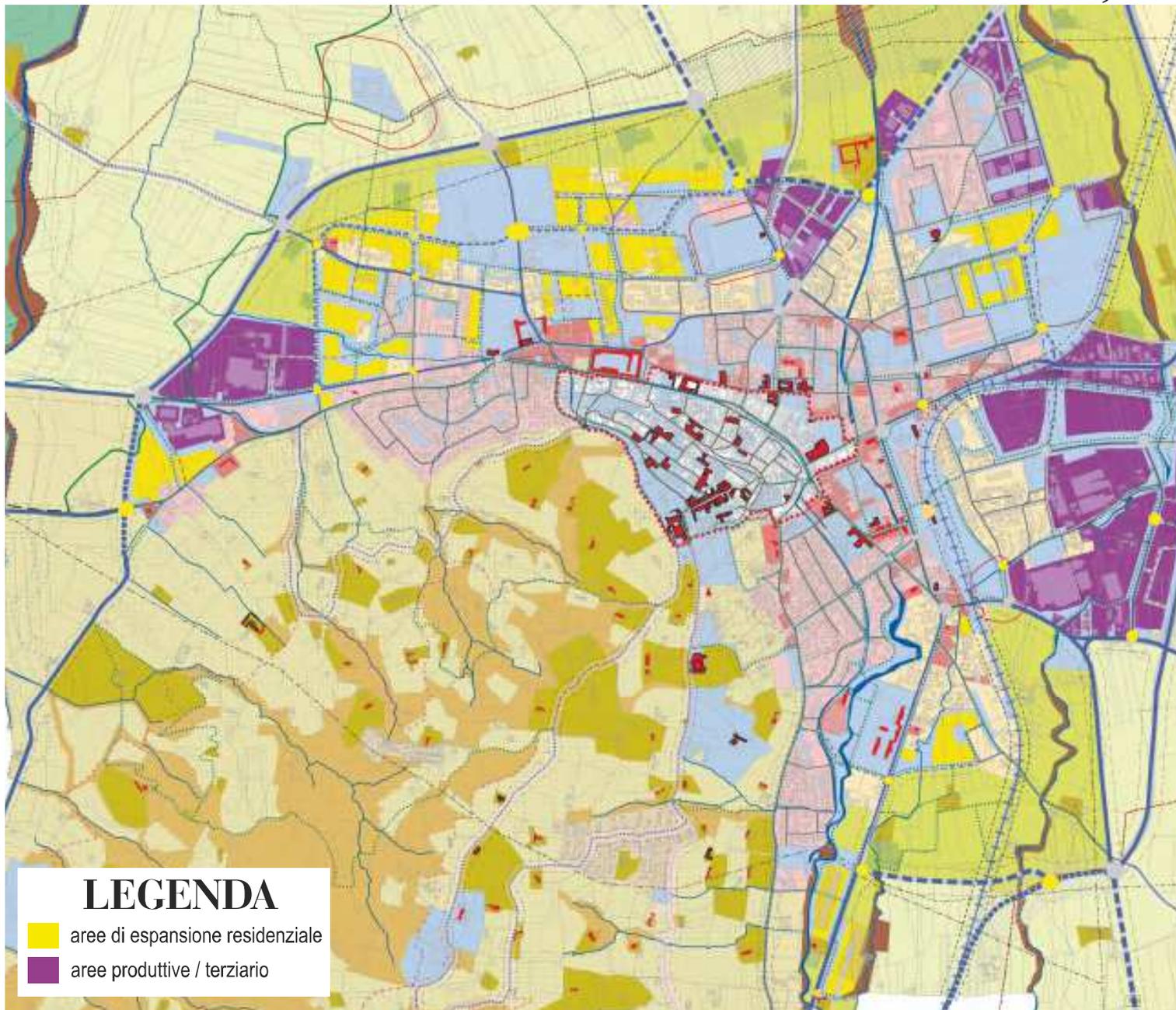
E' indubbio che con l'adozione del nuovo piano regolatore ha preso avvio una fase nella quale l'attività edilizia residenziale del vecchio PRGC potrà trovare alcune difficoltà, ma questo è lo scotto temporaneo da pagare per garantire al territorio l'essenziale continuità della programmazione urbanistica.

Molte delle difformità rilevabili tra i due piani in vigore, sempre che non sussistano impedimenti di assetto territoriale od ostacoli dovuti a specifiche scelte di campo, potranno essere ricondotte nei termini adeguati già con la prossima adozione del Progetto Definitivo, così da consentire la realizzazione degli interventi che rientrano in questa casistica.

A questo proposito risulta particolarmente importante verificare le previsioni del nuovo PRGC sulle varie proprietà private: gli interessati dovrebbero svolgere questa verifica con una certa fretta, così da avere il tempo di formulare eventuali osservazioni entro i termini previsti (ossia entro 9 giugno 2008).

Intanto, è possibile dare una prima occhiata alle mappe delle due pagine successive

LA SALUZZO CHE VEDIAMO,



Le previsioni del piano

Nell'anno 2018 è previsto il raggiungimento della soglia dei 20.000 abitanti, con una crescita rispetto all'attuale popolazione (16.500 abitanti) di circa 3.500 unità. Non è assolutamente poco, se si pensa che dal 1971 al 2001 la popolazione di Saluzzo è calata da circa 18 mila abitanti a circa 15.500 e che solo da dal '71 in poi si è avuta un'inversione di tendenza con un incremento, riscontrato nel 2006, di circa 1.000 unità.

Il nuovo PRGC è strutturato in funzione di una tale ipotesi di crescita, ossia prevede e localizza sul territorio un adeguato numero di aree da destinare alla residenza e un corrispondente congruo quantitativo di servizi (scuole, parcheggi, verde, ecc....), sufficienti a soddisfare i fabbi-

sogni dei cittadini.

Le aree di espansione residenziale sono state localizzate quasi totalmente nel comparto nord-ovest della città, ossia nello spazio compreso tra via Revello, la nuova Circonvallazione Ovest e via Pinerolo, con buona quota anche nell'area che ospita la Caserma Filippi (ex Parco Veicoli Inefficienti), ormai dismessa, e nelle aree libere poste nei pressi dell'attuale Foro Boario, tra via Torino e via Savigliano.

Con il nuovo piano regolatore si intende attuare inoltre una politica di sostegno dell'economia locale, incentivando l'insediamento diffuso del terziario nel centro e collocando le attività industriali ed artigianali di produzione in aree non a stretto contatto con abitazioni e con le scuole. Per permettere la coesistenza delle diverse attività e per garantire il necessario supporto alla

competitività territoriale, il nuovo Piano Regolatore rivisita l'assetto generale della viabilità:

1. ripropone tra l'altro il collegamento dell'area Pignari con la circonvallazione;
2. prevede il collegamento della stessa zona con il settore nord occidentale della città, tramite un nuovo sottopasso della ferrovia e di via Savigliano;
3. auspica il potenziamento dell'utilizzo della ferrovia, in particolare per il trasporto delle merci, collocando il nuovo polo industriale (di circa 450.000 mq. di superficie territoriale) in adiacenza al Comune di Torre San Giorgio, sull'asse della linea ferroviaria Saluzzo - Airasca.

Oltre a questo polo industriale viene riconfermato il comparto produttivo commerciale di zona Pignari e previsto un contenuto ampliamento a

LA SALUZZO CHE VIVREMO



ridosso della circovallazione ovest del comparto industriale di Via Revello.

Il piano prevede inoltre la ricollocazione produttiva degli stabilimenti industriali della *Sedamyl*, di *Supertino* macchine agricole e di *Gullino* frutta di Via Cuneo, la cui ubicazione risulta in contrasto con l'assetto attuale e previsto della città. Le aree ricavate dallo spostamento degli stabilimenti saranno destinate ad uso residenziale, con connessi servizi. Le aziende spostate troveranno una nuova collocazione, più idonea e funzionale, nella già citata area industriale al confine con Torre San Giorgio. Gli spostamenti previsti non saranno realizzati d'imperio, ma andranno in porto soltanto se le aziende coinvolte li riterranno interessante.

Un'altra previsione del PRGC da segnalare in quanto degna di rilievo per la città è quella che riguarda l'acquisizione della vasta area posta immediatamente a fianco del centro storico, nota ai più come "Vigna Ariaudo". Si tratta di uno spazio di circa 26.000 mq. e sarà destinata a parco pubblico a fronte della nuova edificazione di abitazioni attribuita ad un lotto di terreno in via Cuneo, nei pressi dell'Istituto Tapparelli.

L'operazione si concretizzerà con l'accordo degli attuali proprietari, e molto probabilmente in tempi non troppo lontani.

La tutela del territorio ineditato

Tutte le previsioni urbanistiche che coinvolgono lo sviluppo delle varie destinazioni d'uso ammissibili (residenza, artigianato, industria, ecc.), della viabilità e dei servizi si concretizzano in definitiva nella realizzazione di opere edilizie che si collocano su un supporto rappresentato dal territorio ineditato e dai suoi ambiti costruiti.

Il PRGC si occupa e si preoccupa anche di questo supporto, poiché comprende:

- i luoghi dedicati all'attività agricola, frutticola e all'allevamento;
- le zone di interesse ambientale e paesaggistico;
- i luoghi dove sorgono singoli fabbricati o complessi edilizi o vere e proprie aree densamente costruite di interesse storico – artistico, con valore di beni culturali.

Il nuovo Piano regolatore intende contenere il consumo di territorio agricolo a scopi edificatori, cercando di armonizzare questa necessità con le esigenze del presente e dello sviluppo economico. Effettua un processo di densificazione degli ambiti già costruiti creando occasioni di recupero nel centro storico, di ristrutturazione urbanistica e di completamento nelle zone già compromesse. L'espansione resta confinata all'interno delle viabilità principali (circovallazione ovest ed est, via Pinerolo, via Torino), fatta eccezione per il nuovo polo industriale posto al confine con Torre San Giorgio.

Il consumo complessivo del suolo a fini costruttivi per i prossimi 10 anni aumenta rispetto all'attuale di circa 100 ettari, per un totale di circa 570 ettari di suolo già edificato o reso edificabile dal Piano in rapporto alla superficie complessiva del Comune di quasi 7.600 ettari.

Il paesaggio e l'ambiente trovano nel Piano un insieme di norme finalizzate proprio alla loro conservazione e tutela: finalmente saranno difese anche la percezione e la fruizione del paesaggio extraurbano, di pianura e di collina, quali elementi importanti e in grado di definire la qualità del territorio.

Risultano particolarmente utili a questo scopo:

- 1) la norma per le strade panoramiche, che consente l'edificazione se questa non interferisce con il panorama della collina o dell'arco alpino;
- 2) la previsione di un buon quantitativo di percorsi ciclopedonali che si diramano dalla città nelle aree collinari e di pianura, spingendosi all'interno dell'ambito protetto della fascia fluviale del Po sino al sito naturalistico di interesse comunitario posto tra il Po ed il Bronda;
- 3) le norme per l'intubamento indiscriminato di bedali e altri corsi d'acqua minori, per evitare non solo l'impoverimento paesaggistico, ma anche la creazione di ostacoli al naturale deflusso delle acque, con il rischio potenziale di provocare esondazioni localizzate, soprattutto in occasione di intensi acquazzoni.
- 4) il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, collegato alla previsione di una quota edificabile in piena terra;
- 5) l'obbligo di recupero delle acque piovane a fini irrigatori.

E poi da ultimo, non certo per importanza, il nuovo piano regolatore prevede la tutela dei beni culturali, intendendo per beni culturali innanzitutto il centro storico.

Per la parte più antica di Saluzzo esiste uno studio dettagliato, che permette il potenziale riuso di importanti

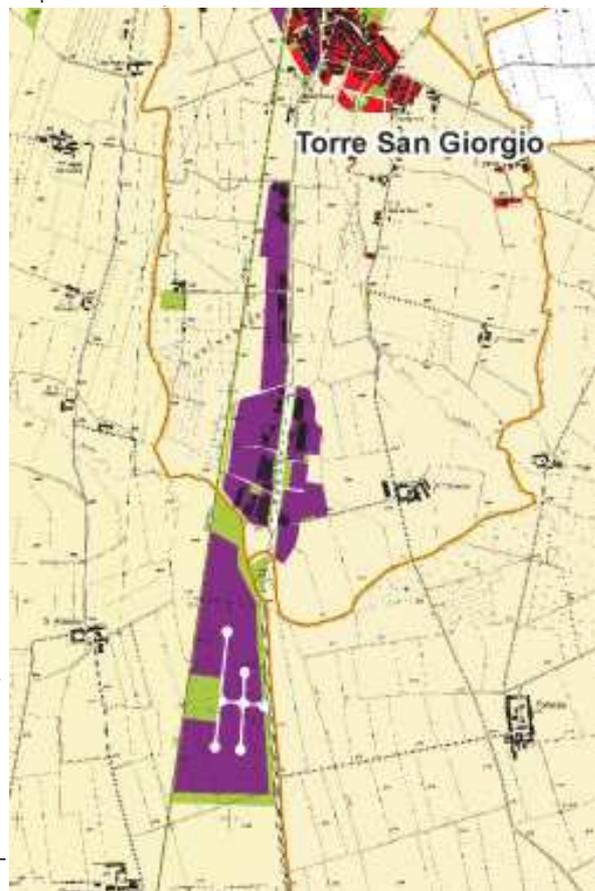
fabbricati, oggi sottoutilizzati, rispettandone comunque il valore storico-architettonico e la collocazione.

La tutela coinvolge anche un certo numero di edifici posti ai piedi della collina, vicino ai cosiddetti quartieri ottocenteschi (la zona dei portici). Si tratta di fabbricati edificati nella prima parte del Novecento, che godono di un indubbio interesse architettonico, come le case porticate su via Piave, il palazzo sociale di Via Generale Isasca, i villini stile liberty, la cascina Propano convertita al ricettivo, alcune ville della collina...

In questa categoria rientrano ancora parecchi edifici di tipo agricolo, tuttora in attività, dove sono ancora riscontrabili i caratteri principali dell'impianto originario, cascine sparse nelle campagne che emanano ancora un fascino di altri tempi.

Nei suoi concetti generali e sotto l'aspetto della tutela in particolare, il nuovo piano regolatore si fa portavoce del pensiero che si è andato via via affermando nella società attuale, fondato sulla necessità di privilegiare la qualità degli interventi, la loro sostenibilità territoriale e il rispetto innanzitutto delle persone di oggi ma anche delle generazioni future.

A queste ultime in particolare non può essere sottratto il piacere di osservare e fruire di ambiti ai quali noi stessi oggi riconosciamo indubbio valore, come testimoniano i numerosi turisti che visitano il centro storico di Saluzzo ma anche il territorio nella quale, come una piccola gemma, risulta incastonata.



L'AGGIORNAMENTO DEI LAVORI

I piccoli e grandi interventi che hanno coinvolto la città

LAVORI CONCLUSI A PARTIRE DAL 1° SETTEMBRE 2007

Recupero e riadattamento del Convento di S. Giovanni	Euro 2.390.000,00
Sistemazione dell'impianto elettrico presso le Scuole Medie	Euro 150.000,00
Sistemazione di acquedotto e fognatura in Via Macallè	Euro 350.000,00
Sistemazione dei locali servizio informatico presso la biblioteca comunale	Euro 40.000,00
Sistemazione dell'illuminazione della Torre Civica e campanile di S. Giovanni	Euro 17.000,00
Impianto di depurazione comunale - comparto di distrazione fanghi	Euro 390.000,00
Acquedotto: adeguamento degli impianti elettrici alle norme CEE	Euro 48.000,00
Intervento di manutenzione straordinaria sui padiglioni del cimitero comunale	Euro 64.000,00
Sistema elettrostatico per l'allontanamento dei volatili	Euro 22.000,00
Riqualificazione dell'illuminazione in Piazza Garibaldi, Piazza Cavour, Via Martiri, Giardini di C.so Matteotti, Via Palazzo di Città, Via Gualtieri	Euro 55.000,00

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

Opere per il riadattamento del complesso dell'Annunziata	Euro 950.000,00
Sistemazione ultimo piano Antico Palazzo Comunale	Euro 100.000,00
Realizzazione nuovo parcheggio in Via del Follone	Euro 250.000,00
Valorizzazione del Centro Naturale Commerciale	Euro 1.800.000,00
Sostituzione e potenziamento di un tratto di acquedotto in Via Bodoni	Euro 81.000,00
Rifunzionalizzazione della "Castiglia" quale sede centrale del parco tematico territoriale sul Marchesato di Saluzzo	Euro 1.500.000,00
Allargamento e sistemazione di Via della Croce	Euro 200.000,00
Interventi di restauro nel Museo Civico di Casa Cavassa	Euro 100.000,00
Nuova costruzione di due rotonde all'incrocio tra Via Spielberg e Corso IV Novembre e all'incrocio tra Corso IV Novembre e Corso Roma	Euro 200.000,00
Lavori di sostituzione dell'acquedotto in Corso Italia, Via Silvio Pellico e primo tratto di Via Ludovico	Euro 92.000,00

LAVORI CHE INIZIERANNO A BREVE

Sistemazione tratti di acquedotto e fognatura in Via San Rocco	Euro 22.000,00
Realizzazione della nuova Scuola Materna in Via della Croce	Euro 1.480.000,00
Realizzazione impianto di trattamento reflui in località Cascina Pozzi	Euro 87.000,00
Realizzazione di nuovi padiglioni per loculi e ossari-cinerari nel cimitero di Cervignasco	Euro 84.000,00
Sistemazione marciapiedi nelle vie: Alessi, Bagni, Cap. Marchisio, Cavalieri di Vittorio Veneto, Cima, Cuneo, Fiume, Lattes, Scala, Sampò, Savigliano, Vittime di Brescia	Euro 87.000,00
Realizzazione impianto di trattamento reflui in località Cascina Pozzi	Euro 87.000,00
Realizzazione allestimento tecnico-scenografico per la mostra "Commissari di carta" presso la Castiglia	Euro 83.580,00

LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ristrutturazione del cinema teatro Politeama	Euro 1.366.420,00
Revisione della viabilità in Via Roma all'incrocio con Via Savigliano	Euro 230.000,00
Sistemazione dei percorsi interni Cimitero 1° lotto	Euro 100.000,00
Manutenzione straordinaria delle strade - anno 2008	Euro 150.000,00
Riuso di parte dell'ex caserma Mario Musso per Casa delle Associazioni	Euro 370.000,00
Realizzazione della fognatura nera in località Santa Caterina	Euro 102.000,00
Realizzazione della fognatura nera in località Creusa	Euro 356.000,00
Manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica - anno 2008	Euro 30.000,00
Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale per adeguamento alla Legge 626/94 (sicurezza nei posti di lavoro) - anno 2008	Euro 40.000,00

IL POLO MUSICALE nel convento dell'Annunziata

Si avvia alla conclusione l'intervento di restauro e risanamento conservativo del monastero dell'Annunziata, uno dei monumenti più importanti della città (la sua costruzione risale al 1445; il complesso è stato più volte rimaneggiato nel corso dei secoli).

Abbiamo scelto di non intervenire in maniera traumatica, cercando se possibile di evitare integrazioni, sostituzioni, rifacimenti e ricostruzioni in stile. Le integrazioni e le sostituzioni sono state ammesse solo ed esclusivamente quando sono risultate indispensabili per garantire la conservazione del fabbricato.

L'intervento ha riguardato principalmente il secondo piano interrato dell'edificio, con la realizzazione di un numero congruo di aule e di locali, così da trasformare il convento in un vero e proprio polo musicale. Si è creato un sistema incentrato sulla musica in tutte le sue più variegate sfaccettature e che ne copre le diverse fasi, dalla formazione alla creazione, dalla produzione alla catalogazione del patrimonio bibliografico.

Nel convento ha infatti sede la **Scuola di Alto Perfezionamento Musicale**, che organizza e gestisce corsi di formazione a livello europeo per orchestrali e tecnici, con un'affluenza di studenti da ogni parte d'Italia e d'Europa.

Al secondo piano interrato abbiamo organizzato un sistema di aule e di locali di supporto in grado di potenziare ulteriormente e di incrementare le attività didattico musicali; in particolare in queste aule troverà la propria naturale collocazione l'**Istituto Civico Musicale**.

Sempre al medesimo piano facilmente accessibile dai cortili interni troverà collocazione l'**Istituto per i Beni Musicali in Piemonte**, che con il sostegno della Regione svolge opera di promozione, ricerca, e di documentazione sulle pubblicazioni ed incisioni discografiche relative alla cultura musicale del Piemonte.

L'intervento di restauro assume un rilievo di livello nazionale e apporterà dei sostanziali ed efficaci benefici al territorio, sia in termini prettamente tecnici che di prestigio, ma anche di valorizzazione del patrimonio culturale.



Scuola APM - particolare di un corridoio

PEDONI: OCCHIO ALLA SICUREZZA!

Guardando le statistiche europee sugli incidenti mortali riguardanti i pedoni ci si accorge che l'Italia occupa purtroppo una delle prime posizioni.

Questo è dovuto ad alcune problematiche strutturali come la densità, la tipologia e la configurazione dei passaggi pedonali ma anche, e soprattutto, al comportamento degli automobilisti e degli stessi pedoni.

In merito a quest'ultimo aspetto si riscontra spesso la sostanziale inosservanza delle norme previste dal codice della strada; in particolare è

ormai una prassi diffusa tra gli automobilisti quella di non rispettare la precedenza assegnata ai pedoni; d'altro canto chi attraversa la strada spesso lo fa senza prestare la dovuta attenzione. Ci sembra così una cosa assai utile mettere in atto alcune pratiche per sensibilizzare sia gli automobilisti sia i pedoni.

A questo proposito un interessante esempio di regole a cui attenersi è rappresentato dal decalogo qui sotto riportato che, se fosse sempre applicato, potrebbe contribuire a ridurre in modo importante il numero degli incidenti.

IL DECALOGO ACI PER ATTRAVERSAMENTI SICURI

- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Non attraversare la strada a sorpresa. Se necessario fermati prima di attraversare. 2. Comunica, con chiarezza, la tua volontà di attraversare. 3. Avvii sulle strisce solo se sei certo che attraversare non sia pericoloso. 4. Fai attenzione ai veicoli su tutte le corsie, comprese quelle più lontane (dal lato opposto). 5. Metti in conto possibili errori dei conducenti: sbagliare è umano. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Fai sempre attenzione ai pedoni e sii pronto a frenare in ogni momento. 2. Dai sempre la precedenza ai pedoni, sia a quelli che provengano da destra sia a quelli che provengono da sinistra. 3. Ferma il veicolo quando avvisti bambini, persone diversamente abili oppure persone anziane. 4. Non sorpassare i veicoli che rallentano, frenano o si arrestano all'improvviso. 5. Metti in conto possibili errori dei pedoni: sbagliare è umano. |
|---|--|



PER I PEDONI



PER I CONDUCENTI



tratto dal sito internet www.aci.it



L'attraversamento dei ragazzi del Pedibus

CODICE DELLA STRADA

Convertito in legge il decreto dello scorso agosto

Le norme in materia di controllo del tasso alcolico e di rilevamento della velocità attraverso l'autovelox - introdotte con decreto legge l'anno scorso - sono state confermate nella L. 160 del 2 ottobre 2007 e hanno acquisito quindi valenza definitiva.

La limitazione di guida di veicoli caratterizzati da prestazioni elevate è entrata in vigore, ma la sua applicazione è stata prorogata. Riguarderà tutti coloro che conseguiranno la patente a partire dal 1° luglio 2008 fino al compimento del primo anno dalla data del rilascio.

TUTELIAMO I BAMBINI!

I dispositivi ed i sistemi di sicurezza passiva hanno lo scopo di diminuire le conseguenze negative dell'incidente, una volta che questo si sia verificato. In particolare, hanno il compito di assorbire l'energia cinetica emanata dai corpi dei passeggeri, in modo che non urtino - oppure urtino a velocità inferiore - contro le strutture del veicolo.

Attualmente sulle autovetture sono installati questi dispositivi di protezione:

- le cinture di sicurezza;
- i poggiatesta;
- gli airbag;
- i dispositivi di ritenuta per bambini.

Poiché la sicurezza dei bambini è particolarmente importante, e poiché abbiamo riscontrato scarsa informazione su questa tematica, ci è sembrato interessante approfondire le caratteristiche che devono avere i dispositivi di ritenuta per bambini e le norme che ne regolano l'utilizzo. In merito alla prima questione la regola generale è che per ogni classe di peso dei bambini occorre



utilizzare un dispositivo adatto. Dobbiamo poi sottolineare che:

1. i dispositivi di ritenuta **sono obbligatori dalla nascita fino al raggiungimento dei 36 chili di peso;**
2. fino a 18 kg si possono usare solo i seggiolini, mentre **oltre questo peso è possibile utilizzare anche gli adattatori** (piccoli sedili che, sollevando il bambino, consentono

di usare le cinture di sicurezza dell'auto). Per quanto riguarda le norme comportamentali invece ricordiamo che:

1. I bambini non possono essere trasportati utilizzando un seggiolino di sicurezza rivolto all'indietro su un sedile passeggeri protetto da airbag frontale, a meno che lo stesso non sia stato disattivato, anche in maniera automatica;
2. Inoltre lo schienale del seggiolino deve essere ben appoggiato al sedile della macchina e le cinture presenti sul dispositivo devono sempre essere allacciate.

L'eccezione per il trasporto di bambini su sedili posteriori - se accompagnati da un'altra persona con età almeno superiore ai 16 anni - riguarda solo più il trasporto su taxi e veicoli a noleggio con conducente.

Tutti i bambini di altezza superiore a **un metro e mezzo** sono equiparati agli adulti.

Per agevolare la guida all'acquisto dell'attrezzatura ricordiamo inoltre la seguente classificazione dei sistemi di ritenzione per bambini.



gruppo 0: per bambini al di sotto dei 10 kg di peso. Vanno montati in senso contrario a quello di marcia;



gruppo 0+: per bambini al di sotto dei 13 kg di peso. Proteggono meglio la testa e le gambe.



gruppo 1: per bambini con peso compreso tra i 9 e i 18 kg. Sono montati nel senso di marcia e fissati con le cinture di sicurezza dell'auto.



gruppo 2: per bambini con un peso tra i 15 e i 20 kg. Hanno cuscini con braccioli omologati.



gruppo 3: per bambini con un peso compreso tra i 22 e i 36 kg. I cuscini sollevano il bambino all'altezza richiesta dalle cinture.

ANCHE IL CARTONE FA LA DIFFERENZA

Doniamo nuovamente l'attenzione sulla raccolta differenziata degli imballaggi di cartone: si tratta infatti di materiali di larghissimo consumo, che possono essere facilmente recuperati e sottratti allo smaltimento indifferenziato in discarica.

Per questo motivo già dallo scorso anno abbiamo richiesto la collaborazione delle attività commerciali (negozi e locali pubblici) e artigianali, e abbiamo incrementato il servizio di raccolta degli imballaggi in cartone, che si svolge con frequenza giornaliera dal lunedì al venerdì, in queste strade:

- corso IV Novembre (tratto compreso tra via Spielberg e corso Roma);
- via Spielberg;
- via Piave;
- piazza Dante;
- piazza Risorgimento;
- via A. Volta - piazzetta Santa Maria;
- via Balbis;
- corso Italia;
- piazza Vineis;
- via Ludovico II;
- piazza Garibaldi;
- via Martiri della Liberazione;
- via Marucchi;
- corso Mazzini;
- piazza Cavour;
- via della Resistenza;
- piazza XX Settembre;
- via Gualtieri;
- via Palazzo di Città (tratto compreso tra corso Piemonte e via Riffredo);
- via Silvio Pellico;
- corso Piemonte (tratto compreso tra via Palazzo di Città e piazza Montebello);
- via Torino (tratto compreso tra corso Italia e via Circonvallazione - via Marconi);
- via Savigliano (tratto compreso tra corso Roma e via Sampò).

Come si conferisce?

Abbiamo perciò richiesto ai negozi, ai locali pubblici e alle attività artigianali di:

1. disassemblare i cartoni, aprendo le confezioni;
2. Svuotarli e pulirli da ogni altro materiale;
3. legarli o confezionarli all'interno di un cartone più grande;
4. portarli **A LATO** del più vicino cassonetto della raccolta rifiuti,

solo tra **le 11,30 e le 12,30, dal lunedì al venerdì.**

Rispettiamo tempi e luoghi

È importante che il conferimento avvenga nell'orario indicato, per non esporre troppo a lungo i cartoni nelle vie del centro, e soprattutto è importante che questi imballaggi non vengano riposti all'interno dei cassonetti bianchi, riservati all'utenza domestica.

Le altre zone

Nelle altre vie la raccolta avviene il martedì e il giovedì: consigliamo alle attività commerciali e artigianali presenti in queste zone di contattare il Consorzio C.S.E.A. (tel. 0175.217520) oppure la ditta Aimeri (800.365552) per conoscere le modalità di conferimento.



Evitiamo le sanzioni

Dopo alcuni mesi di "prova", la Polizia Municipale ha intensificato i controlli per punire i trasgressori con le multe previste dalla legge: negli ultimi due mesi i vigili urbani hanno rilevato 8 infrazioni.

Per i trasgressori è prevista una sanzione amministrativa da 25 a 500 Euro, con pagamento in misura ridotta di 50 Euro.

Le utenze domestiche

Per quanto riguarda invece la carta e il cartone prodotti dalle famiglie, vi sono due modalità di conferimento:

1. dopo essere stati opportunamente disassemblati, svuotati e puliti da ogni altro materiale, gli scatoloni in cartone o gli altri imballaggi dello stesso materiale possono essere riposti nei cassonetti bianchi della raccolta differenziata;
2. possono essere portati all'Isola Ecologica, con il seguente orario:
 - dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17;
 - il sabato, dalle 9 alle 12.

Ricordiamo infine che all'interno dei cassonetti bianchi NON devono essere riposti la carta cellophanata e oleata, gli imballaggi in alluminio come i sacchetti delle patatine e il tetrapak.

Notizie in breve

Continua il potenziamento della raccolta differenziata in città: a breve verranno create nel Centro Storico 15 miniisole ecologiche. Nello stesso tempo verrà anche razionalizzata la collocazione dei cassonetti dei rifiuti, che verranno distribuiti in maniera equa in tutto il Centro Storico.

Ricordiamo infine le scadenze per il pagamento della Tassa Rifiuti (Tarsu): 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 29 novembre.

GENNAIO	36,19%
FEBBRAIO	35,50%
MARZO	38,64%
APRILE	41,05%
MAGGIO	39,13%
GIUGNO	39,31%
LUGLIO	38,39%
AGOSTO	38,25%
SETTEMBRE	40,22%
OTTOBRE	36,40%
NOVEMBRE	41,09%
DICEMBRE	36,49%
MEDIA 2008	38,44%

quota minima di raccolta differenziata fissata dalla Legge Ronchi: 35%

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL 2007



Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

IL 2008 ANNO DI PROVA DELLA CASTIGLIA

Fil 2008 sarà un anno di prova e sperimentazione sulla Castiglia. Le nuove attività programmate, come la mostra "Commissari di carta" e l'esposizione legata al World Design Capital di Torino, consentiranno di provare sul campo le potenzialità della struttura e i nodi critici della gestione.

I "COMMISSARI DI CARTA"

Storie e protagonisti del brivido giallo dal 9 maggio al 29 giugno 2008

La mostra, organizzata dal Comune di Saluzzo in collaborazione con la Regione, racconta attraverso fumetti, letteratura, fiction televisiva e radiofonica, teatro e musica, i "Commissari di carta" e i loro "nemici" con un divertente viaggio tra buoni e cattivi.

All'interno della Castiglia saranno esposti centinaia di disegni originali - illustrazioni e tavole di fumetti - con un omaggio a Ferenc Pintér, ritenuto il più grande illustratore italiano contemporaneo:



sue sono infatti le copertine di tutti i romanzi di Simenon con il commissario Maigret, nonché di numerosi altri romanzi gialli, da Agata Christie con Poirot a Camilleri con Montalbano a Soria con Lupo...

Altre sezioni saranno dedicate ai "commissari di carta" (Basettoni, Spada, Ginko, Bloch...), agli "altri" tutori dell'ordine (i ranger Tex Willer e Capitan Miki, gli investigatori Dylan Dog e Nathan Never, detectives americani come Marlowe, Larry Mannino, Dick Tracy, Rip Kirby, agenti segreti...) per arrivare ai "cattivi" (Diabolik,

Cattivik, Kriminal, Satanik, Gambadilegno, Bassotti, Macchia Nera...).

Molti gli effetti speciali: dai "criminali di carta" reclusi nelle celle di punizione alla finta evasione, ad una particolare colonna sonora e affascinanti effetti di luce.

In un cinema "anni cinquanta", con due sale distinte realizzate sempre all'interno della Castiglia, saranno proposte a ciclo continuo, in collaborazione con le Teche Rai e secondo un programma di proiezioni scadenzate quotidianamente, le più note serie televisive gialle realizzate dalla Rai: dalle storiche con il *tenente Sheridan* (Ubaldo Lay) e il *commissario Maigret* (Gino Cervi), ai *Racconti del Maresciallo* di Mario Soldati (con Salvo Randone), al *commissario Montalbano* (Luca Zingaretti), al *maresciallo Rocca* (Gigi Proietti).

MANIFESTAZIONI

Nel mastio del castello saranno organizzati i "Venerdì del giallo", incontri con gli autori di celebri romanzi gialli che hanno come protagonisti commissari di polizia e marescialli dei carabinieri: gialli scritti da magistrati, poliziotti, giornalisti, romanzieri.

ORARIO

Mercoledì e Giovedì: ore 16.00/19.00

Venerdì: ore 10.00/23.00

Sabato e Domenica: ore 10.00/19.00

Sabato 7 giugno: Notte gialla, ore 21-24

La qualità dei "Borghi Autentici"

 Lo scorso 21 febbraio, con la delibera n. 20, il Consiglio Comunale ha adottato il nuovo statuto dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia - di cui fa parte dal marzo 2006 - e la sua "carta della qualità".

L'associazione "Borghi Autentici d'Italia" lega numerosi comuni, disseminati lungo tutta l'Italia, che hanno scelto come innovativo modello di sviluppo turistico e locale l'*ospitalità di comunità*, ossia il recupero di abitazioni tradizionali, trasformate in residenze turistiche di qualità.

È una rete fra territori italiani i cui protagonisti sono le comunità, gli operatori economici e culturali. Propone un percorso comune che tende al miglioramento della struttura urbana, dei servizi verso i cittadini, del contesto sociale, ambientale e culturale.

Saluzzo vi ha aderito per promuovere un tipo di residenza temporanea di qualità, fortemente in-

serita nel contesto del nostro borgo storico, con una dimensione fortemente europea nell'accoglienza e quindi molto misurata sulla base del risparmio energetico e del quanto si vive il borgo, andando molto al di là dell'aspetto squisitamente recettivo per favorire la conoscenza e la qualità.

La "carta della qualità" approvata dal Consiglio Comunale fornisce i principi al quale si ispirano tutti i comuni associati. Per comprenderne l'importanza basta citare il titolo di alcuni capitoli:

1. «i Borghi Autentici aspirano ad un ambiente pulito, sano, e desiderano che le risorse siano conservate e tutelate a favore delle future generazioni»;
2. «i Borghi Autentici desiderano conservare il loro patrimonio architettonico ed urbano ed essere sempre più belli e vivibili»;
3. «i Borghi Autentici considerano il proprio patrimonio identitario e la biodiversità locale, quali risorse cruciali per lo sviluppo sostenibile».



MANU Fatto

Design Artigianato Comunità dal 14 giugno al 14 settembre 2008

La mostra è organizzata dall'Associazione culturale Marcovaldo e curata da Claudia De Giorgi e Claudio Germak, del Politecnico di Torino

Raccoglie le esperienze attivate nell'ambito della regione Piemonte, in cui il design ha avuto un ruolo di valorizzazione delle tradizioni, delle competenze e delle azioni in filiera dell'artigianato artistico e tipico.

In parallelo avvia una riflessione sulla tradizione storica di forme di artigianato che hanno avuto lunga permanenza nel tempo e che ci consegnano oggi manufatti di grande suggestione, modello per future reinterpretazioni, nelle diverse aree geografiche della regione.

L'esposizione spazia dal legno, pietra, ferro, argilla, ceramica, ai prodotti ibridi culturalmente, all'oreficeria, al cioccolato.

Spazio Teatro 2008

Sabato 24 maggio, ore 21

Cortile della Caserma Musso

"Profumo di operetta"

I più grandi successi dell'operetta italiana e danubiana

Mercoledì 18 giugno, ore 21

Cortile della Caserma Musso

"G" (semplicemente)

Canzoni e monologhi rubati a Giorgio Gaber e Sandro Leporini

Prenotazione biglietti presso

Top Sound Record's - via Torino 10

Telefono: 0175 46226



LE ELEZIONI DEL NUOVO CCR

Conclusa la fase di progettazione, nel mese di febbraio 2008 è iniziata la campagna elettorale ossia il periodo durante il quale tutte le classi partecipanti promuovono il progetto da loro presentato, invitando gli elettori a votarlo.

Queste sono le 12 classi (per un totale di 232 studenti) che hanno partecipato agli incontri didattici preliminari all'elaborazione dei progetti:

- IVA/B Scuola Primaria "M. Pivano" (coordinamento: insegnanti Piera Carena e Antonella Sasso);
- VA/B Scuola Primaria "M. Pivano" (coordinamento: insegnanti Adriana Vottero e Cristina Madala);
- VA/B Scuola Primaria "D. Chiesa" (coordinamento: insegnanti Giuseppina Nocera e Alda Dalbesio);
- V Scuola Primaria "M. Musso" (coordinamento: insegnante Paola Grillo);
- IV e V Scuola Primaria "D. Alighieri" (coordinamento: insegnanti Gabriella Barbero e Elena Aricò);
- I H e II G/H Scuola Secondaria di Primo Grado "Rosa Bianca" (coordinamento: insegnanti Marcella Riso, Antonino Bravo, M. Giuseppina Berra).

Per far conoscere i progetti sono stati utilizzati in modo particolare tre strumenti:

1. i cartelloni informativi contenenti le descrizioni dei progetti e le tappe delle attività del CCR fino alla fine dell'a.s. 2007-2008, distribuiti in tutte le classi coinvolte nelle votazioni;
2. la Conferenza Stampa, svoltasi mercoledì 19 marzo 2008 presso il salone dell'Antico Palazzo Comunale: alla presenza del Sindaco, degli Assessori, dei Dirigenti Scolastici, dei giornalisti e dei rappresentanti di tutte le classi con diritto al voto gli studenti hanno presentato i loro progetti invitando i compagni a votare;
3. la Mostra dei Progetti, allestita presso i locali espositivi del Museo Civico Casa Cavassa di Saluzzo da giovedì 27 marzo a domenica 6 aprile 2008: in questo spazio ciascuna classe ha potuto presentare il proprio progetto mediante fantasiose rielaborazioni grafiche.

Terminata la campagna elettorale, presso ogni scuola è stato allestito un seggio in cui ciascuna classe ha potuto votare: si è votato per decidere il progetto più interessante tra quelli proposti (che verrà realizzato con il budget messo a disposizione dal Comune). Parallelamente si è votato per scegliere i 20 consiglieri che dal mese di maggio 2008 costituiranno il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi e andranno a sostituire i ragazzi/e attualmente in carica, eletti durante le votazioni svoltesi nel mese di aprile 2006.

Le votazioni sono iniziate martedì 8 aprile e si

sono concluse lunedì 14 aprile 2008. Ogni elettore ha potuto esprimere al massimo due preferenze; si votava mettendo una croce (X) sul quadratino vicino al titolo del progetto: votando il progetto, automaticamente un voto andava anche a ciascuno dei candidati (studenti) ad esso collegato. I risultati ufficiali delle elezioni sono stati comunicati martedì 22 aprile 2008: i candidati che in ciascun plesso scolastico hanno ottenuto il maggior numero di voti sono automaticamente eletti. In ogni caso all'interno del CCR viene garantita la rappresentatività di ogni plesso scolastico e di ogni ordine di scuola.

Parallelamente alle attività svolte con le classi, durante l'a.s. 2007-2008 è proseguito il lavoro delle due commissioni che costituiscono il CCR attualmente in carica ovvero la Commissione Progetto e la Commissione Relazioni con l'esterno.

I ragazzi della Commissione Progetto hanno monitorato il lavoro svolto dai funzionari dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Saluzzo per la realizzazione dello Skate-park presso il Parco Tapparelli, quale progetto vincitore delle votazioni nell'anno scolastico 2005-2006.

Attualmente tale commissione collabora inoltre con le operatrici didattiche nell'organizzazione dell'evento inaugurale dello Skate-park, previsto per sabato 10 maggio 2008 dalle ore 15 alle 19: sarà un momento di festa con la partecipazione di alcuni skaters semiprofessionisti e professionisti, nonché con dimostrazioni di writers.

I ragazzi/e della Commissione Relazioni con l'Esterno hanno invece aiutato le operatrici didattiche ad aggiornare le bacheche all'interno delle scuole e alla promozione del sito web del CCR: www.comune.saluzzo.cn.it/Consiglio%20ragazzi/ccr.cfm.

Attualmente sono impegnati nella promozione dell'evento inaugurale dello Skate-park presso tutte le Scuole dell'obbligo di Saluzzo.

Entrambe le Commissioni sono state inoltre coinvolte nella redazione di un regolamento per l'accesso e l'utilizzo dello Skate-park del Parco Tapparelli.



Tutti i progetti e i candidati

LA TOMBOLATA SCOLASTICA



**Scuola Primaria
Dante Alighieri**

Candidato 1: Benedetta Abello
Candidato 2: Enrico Pons

UN BAU E UN MIAO VALGONO BEN UN CIAO. PENSACI!



**Classe 2^G
Scuola "La rosa bianca"**

Candidato 1: Jennifer Marino
Candidato 2: Armando Persichilli

SAL IN BICI Classi 4^A - 4^B



Scuola Primaria M. Pivano

Candidato 1: Angelo Aimar
Candidato 2: Alessandro Bellone
Candidato 3: Yasmin Mondino

TUTTI PER UNO, BASKET PER TUTTI



**Classe 5^A
Scuola Primaria D. Alighieri**

Candidato 1: Leonardo Dezzani
Candidato 2: Rebecca Segre

IL TESORO DEL MARCHESATO



**Classe 5^A
Scuola C.A. Dalla Chiesa**

Candidato 1: Matteo Bellonio
Candidato 2: Vanessa Hibba

ZOOM... SUL MONDO



**Classi 5^A - 5^B
Scuola Primaria M. Pivano**

Candidato 1: Filippo Armando
Candidato 2: Francesca Gallo
Candidato 3: Chiara Pirlo

GALOPPANDO INSIEME



**Classe I^H
Scuola "La Rosa Bianca"**

Candidato 1: Simone Bergalla
Candidato 2: Alberto Ghigo

UN GIARDINO PER I PIÙ PICCOLI



**Classe 5^A
Scuola Primaria M. Musso**

Candidato 1: Francesco Chainasso
Candidato 2: Giulia Rubiolo

AMICI PER... IL PALLONE



**Classe 5^B
Scuola C.A. Dalla Chiesa**

Candidato 1: Benedetta Lauro
Candidato 2: Dhiren Rosini

PALLAVOLANDO



**Classe 2^H
Scuola "La Rosa Bianca"**

Candidato 1: Julia De Bucanan
Candidato 2: Pietro Gullino